

# INDICE SOMMARIO

*Prefazione* . . . . . p. VII.

*Sigle usate nelle citazioni più frequenti* . . . . . p. IX.

INTRODUZIONE . . . . . p. XI.

1. L'illuminismo come istanza etica, p. XI. — 2. Motivi sturmeriani, p. XV. — 3. L'ispirazione spinoziana, p. XVII. — 4. Lo sviluppo dell'esigenza teoretica, p. XVII. — 5. Jacobi maestro e critico dell'idealismo, p. XX. — 6. Il carattere storico dell'alternativa filosofica, p. XXIII. — 7. Jacobi nella filosofia contemporanea, p. XXIV.

I. LA FILOSOFIA NEL ROMANZO . . . . . p. 1.

1. Il romanzo come rappresentazione viva e fedele dell'uomo, p. 1. — 2. Le prime esperienze culturali e i contatti con il pietismo, p. 5. — 3. L'amicizia con Wieland e l'incontro con Goethe, p. 9. — 4. Intuizione e concetto, p. 14. — 5. Azione, pensiero e morale, p. 16. — 6. I criteri di giudizio per il romanzo filosofico, p. 21.

*Note* . . . . . p. 25.

II. MORALE E LIBERTÀ . . . . . p. 33.

1. Aspirazioni morali e senso della natura nel primo Jacobi, p. 33. — 2. Contro le forme storiche e dottrinali della morale, p. 39. — 3. Natura, cuore e passione, p. 46. — 4. Virtù, felicità e ragione, p. 53. — 5. Dai problemi etici a quelli gnoseologici, metafisici e religiosi, p. 59.

*Note* . . . . . p. 62.

III. LO SPINOZISMO DI LESSING . . . . . p. 69.

1. Lo sfondo teologico, p. 69. — 2. I precedenti filosofi: Bayle, Wolff e Mendelssohn, p. 76. — 3. Lessing si professa spinozista, p. 82. — 4. La posizione religiosa di Lessing secondo Mendelssohn, Hamann e Jacobi, p. 85. — 5. L'ironia di Lessing, p. 91.

*Note* . . . . . p. 96.

## IV. SPINOZISMO E ATEISMO . . . . . p. 103.

1. Lo « spirito » dello spinozismo, p. 103. — 2. L'ateismo di Spinoza, p. 107. — 3. Tempo e finitezza: l'acosmismo di Spinoza, p. 109. — 4. La reazione goethiana, p. 114. — 5. I motivi dell'interpretazione herderiana, p. 115. — 6. La forza e i suoi organi, p. 119. — 7. Dio persona o Dio natura?, p. 123. — 8. Implicanze gnoseologiche, p. 126.

*Note* . . . . . p. 129.

## V. SCHIAVITÙ E LIBERTÀ DELL'UOMO . . . . . p. 137.

1. Spinozismo e fatalismo, p. 137. — 2. Spinoza e Leibniz: l'esito fatalistico del determinismo, p. 140. — 3. L'uomo non ha libertà, p. 142. — 4. Il fondamento della libertà, p. 144. — 5. Dimostrazione e fatalismo, p. 148. — 6. La testimonianza della coscienza morale, p. 150.

*Note* . . . . . p. 153.

## VI. LA FILOSOFIA DELLA FEDE . . . . . p. 157.

1. La certezza immediata dell'esistenza, p. 157. — 2. Motivi leibniziani: natura e vita, p. 163. — 3. Appello a Hume: evidenza sensibile e rappresentazione, p. 165. — 4. Il senso del divino: « Tiefsinn » e « Scharfsinn », p. 170. — 5. Il contrasto con Hamann: la fede come angoscia o fiducia, come conquista o dono, p. 174. — 6. La questione Stark e la polemica contro il razionalismo religioso dei « berlinesi », p. 180. — 7. L'intervento di Kant: il criterio del sapere, p. 182.

*Note* . . . . . p. 186.

## VII. LE COSE DIVINE . . . . . p. 195.

1. Il presentimento del vero, del buono e del bello, p. 195. — 2. Amore e amicizia, p. 198. — 3. Il genio morale, p. 201. — 4. Il mistero del finito: tempo, ragione e persona, p. 205. — 5. La nascita di Dio nell'anima, p. 208. — 6. La polemica contro il cristianesimo positivo, p. 211. — 7. La difesa del teismo, p. 214. — 8. Lo spirito e la lettera, p. 216.

*Note* . . . . . p. 223.

## VIII. IL DESTINO DELL'IDEALISMO . . . . . p. 231.

1. Lo sviluppo unitario dell'idealismo: Jacobi e Hegel, p. 231. — 2. Le contraddizioni di Kant, p. 233. — 3. Il carattere costruttivo della conoscenza concettuale, p. 243. — 4. Fichte e l'entusiasmo logico, p. 246. — 5. L'idealismo come spinozismo rovesciato, p. 249. — 6. Schelling: il naturalismo e la filosofia dell'identità, p. 252. — 7. Idealismo e nichilismo, p. 256.

*Note* . . . . . p. 260.

IX. IMMEDIATEZZA E FILOSOFIA . . . . . p. 260.

1. La ragione come conoscenza immediata del soprasensibile, p. 271. — 2. Ragione, intelletto e filosofia, p. 274. — 3. Schlegel: le condizioni etiche della filosofia, p. 277. — 4. Fichte: vita e filosofia, p. 285. — 5. Hegel: sapere immediato e *Geistreichigkeit* della filosofia, p. 288. — 6. Schelling: l'involuzione razionalistica dalla fede alla ragione come sapere immediato, p. 294. — 7. Conclusione, p. 300.

*Note* . . . . . p. 304.

L'EPISTOLARIO DI JACOBI . . . . . p. 311.

Avvertenza, p. 313. — I. Fonti, p. 315. — II. Indice cronologico, p. 317. — III. Indice alfabetico, p. 353.

BIBLIOGRAFIA . . . . . p. 357.

I. *Opere*: a) indice cronologico, p. 359. — b) edizioni, p. 360. — c) l'epistolario, p. 361. — d) traduzioni, p. 361.

II. *Jacobi nel giudizio dei suoi contemporanei*: a) recensioni, p. 362. — b) discussioni e giudizi, p. 363.

III. *L'epoca e l'ambiente*: a) opere generali, p. 365. — b) dagli inizi del settecento al romanticismo, p. 365. — c) l'idealismo, p. 367.

IV. *Studi su Jacobi*: a) monografie, p. 369. — b) articoli e saggi, p. 370.

*Indice dei nomi* . . . . . p. 373.

*Indice sommario* . . . . . p. 379.